



COORDINAMENTI RSA BANCA MONTE DEI PASCHI SIENA

PROGETTO PRIVATE BANKING

Sulla base delle disposizioni del vigente CCNL, si è svolto oggi un incontro riguardante il nuovo Progetto “Private Banking” del Gruppo Monte dei Paschi, discendente dal Piano Industriale 2012-2015.

Al fine di rafforzare il presidio della clientela Private e raggiungere così gli obiettivi previsti in sede strategica, è stata definita la costituzione di **una nuova Area a riporto gerarchico della Vice Direzione Commerciale, denominata “Area Private Banking”**, preposta al governo complessivo della filiera oggi afferente ai segmenti “Private” e “Family Office” – quest’ultimo ridenominato “Private Top” - con un dimensionamento pari a circa 35 risorse.

La nuova filiera, oltre all’Area di Capogruppo Bancaria sopra citata, prevede altresì:

- l’introduzione di **un nuovo Settore Private e Private Top, a riporto dell’Area Territoriale di riferimento**, con un dimensionamento pari a 3 risorse (un responsabile – individuato tra gli attuali Direttori Addetti Private – e due addetti);
- il riporto dei Centri Private e Private Top (oggi ricondotto rispettivamente alla DTM ed alla Direzione Rete) al nuovo settore;
- un riporto funzionale tra la nuova Area Private Banking ed il nuovo Settore in Area Territoriale.

Con attinenza all’adozione dello specifico **Modello di Servizio** da parte della clientela, oltre alla **conferma dell’attuale soglia patrimoniale di accesso (pari a 0,5 milioni di euro)**, è stato anche **convalidato – su specifica richiesta di parte sindacale – il criterio della volontarietà della scelta**, pure con attinenza alla eventuale up-gradazione della clientela medesima; ciò in quanto l’attribuzione di un Modello di Servizio difforme a quello riguardante le peculiari esigenze degli utenti della Banca, contrasterebbe con le prassi comunemente adottate all’interno dei diversi settori produttivi, che contemplano inoltre la collaborazione tra le diverse filiere per valorizzare, come nel caso del Monte dei Paschi, la prevista opera di acquisizione e di sviluppo delle masse.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, anche la casistica del progetto che prevede di elevare il livello professionale dei gestori per eccellere nel servizio – con maggiori possibilità di crescita professionale per gli attuali gestori upper-affluent – sarà comunque commisurata all’adozione volontaria del modello espresso dalla clientela di riferimento.

LE SEGRETERIE FABI-FIBA-UGL-UILCA

Siena, 12 marzo 2013